



Data: 2023/12/30 23:16 (22:16 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO STROMBOLI

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **le reti di monitoraggio hanno registrato, alle ore 21.53 UTC, un'esplosione maggiore, immediatamente seguita, alle 21.54.10 UTC da un secondo evento esplosivo di minore intensità. Le esplosioni hanno prodotto una significativa emissione di materiale piroclastico grossolano, la cui ricaduta ha interessato la Sciara del Fuoco, con rotolamento del materiale caldo lungo il pendio.**

Dal punto di vista sismico si evidenzia che sono stati registrati due segnali esplosivi in rapida sequenza, il primo dei quali alle 21:51:40 UTC e il secondo alle 21:53. Nei minuti successivi, sino alle 22:00 UTC, il tremore vulcanico si è mantenuto leggermente al di sopra dei valori precedenti.

L'analisi delle deformazioni del suolo evidenzia un transiente di circa 0.4 microradianti alla stazione clinometrica di Timpone del Fuoco in concomitanza dell'esplosione (tra le 21:52 e le 21:53 UTC); il segnale è immediatamente rientrato ai valori precedenti subito dopo l'evento esplosivo..

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.